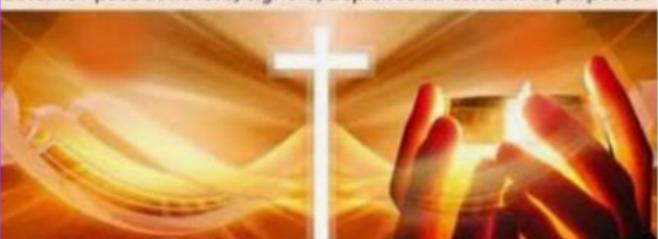


N O I

L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.



Bollettino della Comunità pastorale “S. Antonio abate”

Parrocchie di Carlazzo, Gotro, Corrido e Buggiolo
Anno 46° - n. 41 - 2 novembre 2025
Commemorazione di TUTTI i FEDELI DEFUNTI



In questi giorni, per noi così carichi di significato, una preghiera e due piccoli testi che possano accompagnare la festa di tutti i santi e la preghiera per i nostri cari defunti.

Grazie, Signore, per tutti i santi e le sante, per quelli riconosciuti dalla Chiesa e per quelli che rimangono ignoti anche se con il loro amore hanno sostenuto la vita di tanti fratelli.

Grazie, Signore, per tutti i santi e le sante, per quelli che riteniamo come degli eroi da venerare ed ammirare e per quelli che ci sono così vicini che non riusciamo a distinguere tutta la loro grandezza e bontà.

Grazie, Signore, per tutti i santi e le sante, per quelli che appaiono in piena luce e per quelli che restano avvolti dall'oscurità perché lo straordinario che hanno compiuto è un grande fiume che si disperde nei mille rivoli della trama dei giorni.

Grazie per chi ha voluto spendere la sua vita per gli altri senza chiedere nulla in cambio.

Grazie per chi ha donato ogni sua energia ai più piccoli e ai più poveri, condividendo la loro penuria, le loro fatiche e le loro speranze.

Grazie per chi ha diffuso attorno a sé fiducia ed ottimismo, lottando a mani nude contro il male, senza aver paura di ferirsi.

Grazie per chi ci ha fatto intendere il sapore buono del Vangelo, il profumo della tenerezza, e per tutti quelli che ci hanno insegnato a guardare ogni creatura con occhi limpidi e buoni.

(Roberto Laurita)



Un modo per riempire di significato il tuo lutto è quello di pregare per il defunto. Puoi pregare affinché nell'incontro con Dio egli si abbandoni completamente tra le sue braccia e si lasci avvincere dal suo amore e dalla sua misericordia, perché si affidi a Dio e possa così sperimentare la sua gloria.

La tua preghiera non deve essere dettata dalla paura. Non devi avere il timore che Dio possa giudicare il morto come potrebbe fare un contabile. Dio gli offre il suo amore e, se lui non si oppone a questo amore, è salvato, è in cielo. La tua preghiera è l'ultimo atto d'amore per il tuo caro defunto, è un intercedere perché la sua morte abbia buon esito, perché non sia tutto finito con il momento ultimo della sua vita terrena, di cui tu sei stato spettatore.

Ma la tua preghiera deve essere improntata anche alla riconoscenza. Devi ringraziare Dio perché ti ha fatto dono di questa persona, perché hai potuto godere della sua presenza, maturare e crescere al suo fianco. Nella preghiera sperimentrai una nuova forma di comunione con il defunto. Il morto si trova ora presso quel Dio al quale tu ti rivolgi. Se nella preghiera tu avverti la vicinanza di Dio, insieme a lui puoi sentire anche la vicinanza del tuo congiunto. Ogni volta che partecipi alla liturgia eucaristica con la comunità della chiesa, puoi essere certa o certo di prendere parte alla liturgia celeste, all'eterno inno di lode che tutti i cari defunti innalzano incessantemente in cielo.

Puoi pregare per il defunto, ma puoi anche rivolgerti a lui. Se possiamo pregare i santi e chiedere loro di intercedere presso Dio, ci è concesso di farlo anche con quei defunti che abbiamo ragione di credere che godano della compagnia di Dio, che siano stati per sempre salvati e santificati. Prega la persona defunta che ti accompagni lungo il tuo cammino, che ti protegga dai passi falsi, che ti dica che cosa conta nella tua vita. Puoi anche chiederle di apparirti in sogno per lasciarti un messaggio. Sii pur certo che i morti non scompaiono completamente. Essi si trovano presso Dio e, in Dio, sono vicini anche a te.

Scopo del lutto è quello di stabilire una nuova forma di relazione con il caro defunto. La preghiera rivolta alla persona morta esprime concretamente questa relazione nuova. Nella preghiera avvertiamo il morto come nostra guida interiore.

Se ti rivolgi a lui nella preghiera, vivi questa comunione più consapevolmente. Ti accorgerai che la relazione con il caro congiunto non è stata troncata, ma soltanto trasferita su un altro livello. Pregalo e, in Dio, egli percorrerà insieme a te tutte le strade.

(A. Grun, *Arrivederci in Cielo*, Queriniana)





Festa di San Martino

SABATO 8 NOVEMBRE

Ore 20:30 - Tombolata presso l'oratorio

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Ore 10:30 - Santa Messa Solenne in Chiesa Parrocchiale in
onore di San Martino e presentazione dei doni della terra

Ore 12:00 - Pranzo in compagnia presso l'oratorio

- Aperitivo: Bruschette/Canapè al salmone / Spiedini caprese - Spritz, Prosecco, Succo d'arancia
- Quiche Lorrain con bouquet insalata misticanza
- Sminuzzato di pollo al limone verde / Patate schiacciate all'olio evo // Zucchine alla piastra
- Dolce: Creme Caramel
- Vino rosso, acqua e caffè. Costo: € 20.00 a persona; bambini € 15.00

Per prenotazioni: entro mercoledì 5 novembre a Marinetta (Tel. 3334063752) o Maurizia (Tel. 3394314593). Possibilità di asporto!

Ore 14:30 Momento di preghiera

- Benedizione mezzi agricoli
 - Incanto dei canestri
 - Estrazione sottoscrizione a premi
 - Concorso "la zucca più grossa"
 - Fattoria didattica
 - Castagnata, cioccolata e Servizio bar
- Bancarelle e vendita
di prodotti tradizionali

VI ASPETTIAMO!



**PARROCCHIA
DI CORRIDO**



I NOSTRI DEFUNTI

INVERNIZZI MARIANGELA (Parrocchia di Corrido)

Ci sono persone che riescono, semplicemente con la loro presenza, a rendere la vita più bella. Mariangela era una di queste. Aveva un modo tutto suo di portare luce, di far sorridere anche nei giorni più difficili.

Bastava guardarla per sentirsi meglio: c'era in lei qualcosa di buono, di sereno, che contagiava chiunque le fosse accanto. Il suo sorriso non conosceva stanchezza.

Era sincero, spontaneo, sempre lo stesso, come se la felicità fosse una parte naturale di lei. Non era una felicità rumorosa, ma una calma gioia che nasceva dal cuore, quella che si sente solo nelle persone buone, quelle che non cercano di apparire ma di donare.

Mariangela aveva il dono raro di alleggerire l'anima degli altri. Non servivano grandi gesti, bastava la sua voce, o anche solo la sua presenza.

Era capace di trovare un motivo per ridere anche nelle giornate più grigie, e di ricordarci, senza mai dirlo, quanto sia importante guardare la vita con gratitudine.

Oggi il dolore della sua mancanza è grande, ma il suo ricordo resta vivo. È impossibile dimenticare una persona così, perché Mariangela ha lasciato dentro di noi qualcosa che non passa: la gioia, la gentilezza, la luce del suo sorriso.

E forse, da lassù, continua a vegliare su chi le ha voluto bene. Ci piace pensare che ora sia un bell'angelo custode, uno di quelli che portano serenità e colore anche al cielo, proprio come faceva qui sulla terra. Mariangela non se n'è davvero andata: vive nei nostri cuori, nei nostri pensieri, in ogni sorriso che ci farà tornare a pensare a lei.

- Sofia -

CHIARI GIANNI (Parrocchia di Carlazzo)

Gianni leggeva, leggeva molto. La sua era una ricerca appassionata, continua, un'indagine che investiva molto anche l'ambito della fede, alla ricerca di risposte e di un senso per la vita.

Diceva di avere un'ammirazione particolare per la Madonna; il suo sguardo verso di lei potrebbe essere riassunto nel titolo di un libro di Alberto Maggi: *"Non ancora Madonna"*. Maria vista non come una creatura lontana, quasi inaccessibile, ma una donna simile a noi, con la quale camminare insieme.

Così, quando, venuto a conoscenza della sua devozione, don Vincenzo gli ha portato a casa alcuni rosari tra cui scegliere, Gianni ha preferito quello dei "cinque continenti", una forma di preghiera missionaria che ha lo scopo di pregare per la pace nel mondo e per tutti i popoli, con ciascuna delle cinque decine associata ad un continente specifico.

Era perfettamente consapevole che la malattia non gli avrebbe dato scampo; pur non mascherando il dolore, non parlò di una fine, ma dell'imminenza di un incontro: *"Vado a trovare il Tullio ed il Camillo"*. Erano i suoi amici, dei quali si faceva compagno non solo per salubri passeggiate a piedi, ma pure nell'investigazione e la condivisione dei grandi temi dell'esistenza e che pensava viventi, anche se in un'altra dimensione.

L'amicizia è una realtà forte; con dei veri amici vicino si possono superare meglio le difficoltà della vita.

Gesù stesso dice ai suoi discepoli che non sono più servi, ma amici, perché ha condiviso con loro tutto ciò che ha udito dal Padre.

Recuperiamo, allora, l'importanza delle relazioni e delle azioni compiute per il bene degli altri; i veri amici ci accoglieranno nelle "dimore eterne".



VENERDI' 7 NOVEMBRE 2025

GIOCHI DI SOCIETÀ



"MAMMA, PAPÀ GIOCHIAMO INSIEME?"

Quante volte i nostri ragazzi ci fanno questa domanda e non troviamo il tempo per stare insieme?

Ecco una serata dedicata a **giochi - genitori & figli!!**

ORATORIO DI CARLAZZO ORE 18:30



PIZZA INSIEME E POI....SI GIOCA TUTTA LA SERA!



pizza € 5 a persona



Info e prenotazioni entro giovedì mattina al numero
della segreteria +39 353 357 9950

AVVISI

** Lunedì 3: ore 20.30, oratorio Carlazzo: presentazione ai genitori dei ragazzi di I, II e III media, della proposta del gruppo Preadolescenti

** Mercoledì 5:

ore 20.00, santuario della Caravina: Messa e veglia Caritas



ore 20.30 (on-line): formazione per i consigli pastorali

** Giovedì 6: ore 20.30, oratorio Carlazzo: incontro genitori IV elementare

** Venerdì 7: ore 16.00, oratorio Carlazzo: INIZIO DEL GRUPPO PREADOLESCENTI, merenda insieme

** Venerdì 7: ore 18.15, oratorio Carlazzo: SERATA GIOCHI DI SOCIETÀ e Pizza (vedi volantino a lato)

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 2 novembre - Commemorazione di tutti i FEDELI DEFUNTI

ore 9.00 Seghebbia: S. Messa e processione al cimitero

ore 10.30 Corrido: S. Messa al cimitero

ore 16.00 Carlazzo: S. Messa al cimitero

LUNEDI' 3 novembre - Mem. fac. di S. Martino de Porres

MARTEDI' 4 novembre - Sol. di San CARLO Borromeo

ore 17.30 Seghebbia S. Messa

MERCOLEDI' 5 novembre - Feria

ore 9.00 Carlazzo S. Messa

GIOVEDI' 6 novembre - Feria

ore 17.00 Corrido: S. Messa

VENERDI' 7 novembre - Feria

ore 9.00 Gotto: S. Messa

SABATO 8 novembre

ore 17.30 Buggiolo: S. Messa

DOMENICA 9 novembre - Nostro Signore GESU' CRISTO, Re dell'universo

ore 9.00 Gotto: S. Messa (*defunti: Antonietta, Stefano, Cristian e Fam. Ortelli e Masola*)

ore 10.30 Corrido: S. Messa

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Mazza Carlo, Capra Irma e famiglia / Capra Agnese, Celeste e Daniele // Arturo, Igina, Marisa e Lina*)



Don Vincenzo: cell. 380 3215919

Don Michele: cell. 338 3041243

Casa parrocchiale Carlazzo Tel. 0344 - 181 2702

E-mail parrocchia: parrocchia.carlazzo@gmail.com

E-mail bollettino: bollettino.noi@gmail.com

Pagina Facebook Comunità Pastorale Sant'Antonio Abate